



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. PIRIA"
ROSARNO E LAUREANA DI BORRELLO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 MAGGIO 2021

A.S. 2020-2021

CLASSE 5^A/B - ITE LAUREANA DI BORRELLO



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA MARIAROSARIA RUSSO

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è redatto in osservanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota n. **10719 del 21/03/2017** e secondo la normativa vigente in materia di esami di Stato, in particolare:

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica);
- OM 16 maggio 2020, n. 11 (credito classe quarta);
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente);
- OM 3 marzo 2021, n. 51 (Costituzione e nomina delle commissioni);
- OM 3 marzo 2021, n. 53 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione);
- Nota 5 marzo 2021, n. 349.

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO SOCIALE IN CUI OPERA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" di Rosarno (RC) vanta una quarantennale esistenza sul territorio essendo stato istituito nell'anno 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico di Palmi. Offre tre indirizzi di studio: Liceo scientifico, IPSASR con settore Odontotecnico e ITE. Il Liceo Scientifico ha ottenuto l'autonomia nel 1973. A partire dall'anno scolastico 2000/2001 nell'ambito del piano di dimensionamento degli istituti superiori della provincia di Reggio Calabria aggrega l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente (oggi I.P.S.A.S.R.), a suo tempo istituito a Rosarno come scuola per esperti coltivatori e l'I.T.C. di Laureana di Borrello.

Il Dirigente Scolastico è la Prof.ssa Mariarosaria Russo

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA E DEL CONTESTO SOCIALE IN CUI OPERA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" di Rosarno (RC) vanta una quarantennale esistenza sul territorio essendo stato istituito nell'anno 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico di Palmi. Offre tre indirizzi di studio: scientifico, professionale per l'agricoltura e tecnico. Il Liceo Scientifico ha ottenuto l'autonomia nel 1973. A partire dall'anno scolastico 2000/2001 nell'ambito del piano di dimensionamento degli istituti superiori della provincia di Reggio Calabria aggrega l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e

l'Ambiente (oggi I.P.S.A.S.R.), a suo tempo istituito a Rosarno come scuola per esperti coltivatori e l'I.T.C. di Laureana di Borrello.

Il Dirigente Scolastico è la Prof.ssa Mariarosaria Russo

La sede di Laureana di Borrello ha una struttura edilizia di costruzione relativamente recente, molte aule sono dotate di LIM e computer dedicato anche se l'accesso ad internet, per problematiche di natura tecnica, non è sempre agevole.

Nella struttura sono inoltre presenti :

1. Laboratorio di informatica
2. Laboratorio di Scienze.
3. Laboratorio di Musica.
4. Palestra.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese agricole e del terziario che operano in un ambito economico sociale relativamente poco dinamico e con livelli sia culturali che reddituali non elevati. L'Istituto Tecnico, unica Scuola Secondaria di Secondo Grado, presente nel contesto ambientale dei paesi che costituiscono il suo bacino di utenza, rappresenta una fondamentale agenzia educativa, e al tempo stesso un importante luogo di socializzazione, di crescita civile e cittadinanza; si configura, altresì, come luogo di aggregazione, di comunione e di confronto per i giovani del territorio, supportati dai docenti che, oltre ad essere guida sul piano cognitivo, sono facilitatori anche sul piano relazionale, affettivo ed emozionale.

PROFILO PROFESSIONALE : ISTRUZIONE TECNICA SETTORE ECONOMICO

Indirizzo : Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione SIA

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro-fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche, caratterizzanti il corso di studio, riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel secondo biennio e nel monoennio terminale con organici approfondimenti specialistici e tecnologici e in alternanza scuola-lavoro. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare l'educazione all'imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale.

PECUP : PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA

Amministrazione Finanza e Marketing e SIA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e

controllo della gestione, agli strumenti di marketing . In particolare, dovrebbero essere in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing dovrebbe aver conseguito e i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare: – le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; – i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; – i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza inoltre per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SINTESI DEL PROFILO FORMATIVO II BIENNIO E MONOENNIO (QUINTO ANNO) CON I RELATIVI RIFERIMENTI NORMATIVI E INDIVIDUAZIONE DELL'ASSE - MACRO AREA DI RIFERIMENTO (MAPPA DELLE COMPETENZE) E INDIVIDUAZIONE DEL CONCORSO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINALI (MATRICE DELLE COMPETENZE)

PROFILO FORMATIVO 2° BIENNIO E QUINTO ANNO – MAPPA DELLE COMPETENZE									
Allegato 1 DM 139-22 agosto 2007 e Linee Guida (d. P. R. 88/ 2010, art 8 comma 3)					Linee Guida (d. P. R. 88, art 8 comma 3)		Allegato 2 DM 139-22 agosto 2007		
AREA GENERALE					competenze in uscita quinquennio				
L		M		S		P	C		
CD	ASSE dei Linguaggi	CD	ASSE Matematico	CD	ASSE Scientifico-tecnologico	CD	ASSE Tecnico-professionale (Competenze di Indirizzo)	CD	Competenze chiave di Cittadinanza
LI	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	MI	Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	SI	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle Scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	PI	Riconoscere ed interpretare: a) Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; b) I macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, per connetterli alla specificità dell'azienda; c) I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	CI	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

L2	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	M2	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni ed individuando correttamente le strategie appropriate per la soluzione dei problemi	S2	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	P2	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali	C2	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
L3	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	M3	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio ricerca ed approfondimento disciplinare usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.			P3	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie d'impresa	C3	Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
L4	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	M4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.			P4	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	C4	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo. Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
L5	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti anche con l'ausilio di sistemi multimediali					P5	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	C5	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
						P6	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati	C6	Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

					P7	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	C7	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
					P8	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari , anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	C8	Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
					P9	Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale , alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa	A1	Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo ed esercitarla in modo efficace.
					P10	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.		
					P11	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane		
					P12	Analizzare il valore i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;		
					P13	valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani		
					P14	stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali , sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE NELLE SUE ARTICOLAZIONI

Istituto Tecnico Economico-Amministrazione Finanza e Marketing-articolazione SIA

<i>Materie</i>	1° biennio		2° biennio		monoennio
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5 anno
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
2^ Lingua francese e cultura straniera	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate	2	2			
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	-	-	3	3	2
Economia Politica	-	-	3	2	3
Informatica	2	2	4	5	5
Geografia	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALI	32	32	32	32	32

Istituto Tecnico Economico-Amministrazione Finanza e Marketing

<i>Materie</i>	1° biennio		2° biennio		monoennio
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5 anno
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	3	2
Inglese	3	3	3	3	3
2^ Lingua francese e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate	2	2			
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	3
Informatica	2	2	2	2	-
Geografia	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALI	32	32	32	32	32

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
Vivarelli Maria	Italiano
Sorace Filippo	Storia
Contartese Eleonora	Inglese
Deraco Maria Concetta	Economia Aziendale
Nicolò Antonino	Informatica
Cambareri Maria Carmela	Francese
Condò Anna	Matematica
Varrà Domenica	Diritto/Economia Politica
Nusdeo Antonietta Danila	Diritto/Economia Politica
Trimarchi Maria Concetta	Religione
Dito Giuseppe	Scienze Motorie
Ieracitano Daniele	Laboratorio
Demasi Graziella	Sostegno
Rao Anna Lucia	Sostegno

CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE

Disciplina	Docente		Continuità
	COGNOME	NOME	
Italiano	Vivarelli	Maria	1
Storia	Sorace	Filippo	3
Economia Aziendale	Deraco	Maria Concetta	2
Inglese	Contartese	Eleonora	3
Francese	Cambareri	Maria Carmela	1

Matematica	Condò	Anna	1
Diritto/Economia Politica	Varrà	Domenica	3
Diritto/Economia Politica	Nusdeo	Antonietta Danila	1
Informatica	Nicolò	Antonino	2
Scienze Motorie	Dito	Giuseppe	3
Religione Cattolica	Trimarchi	Maria Concetta	3

Come si evince dal prospetto sopra riportato, nell'ambito del Consiglio di Classe non è stato possibile, per motivi vari, garantire agli allievi una continuità didattica.

Per quanto riguarda l'insegnamento CLIL, non essendo disponibili nell'ambito dell'organico assegnato alla classe docenti di DNL in possesso di tutte le qualifiche previste dall'ordinamento (C1 + qualifica metodologica), il Consiglio di Classe ha proposto l'attuazione di percorsi interdisciplinari fra i docenti delle materie di indirizzo e i docenti di lingue (INGLESE), tali da favorire comunque l'acquisizione del linguaggio specifico settoriale, supportati anche dal programma Erasmus.

I Docenti, nel corso dell'anno scolastico, si sono regolarmente incontrati on line sulla piattaforma istituzionale Microsoft Teams nel canale dedicato al Consiglio di classe.

In particolare essi hanno approvato la Programmazione Didattica ed Educativa del Consiglio, definendo, in conformità al P.T.O.F., le attività e gli intenti del Consiglio della classe.

Durante gli incontri, il C.d.C. ha trattato la periodica valutazione didattico-educativa, l'individuazione di eventuali situazioni problematiche e la proposta di possibili soluzioni, l'adozione di idonee strategie educative e di interventi atti a migliorare il metodo di studio e a stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, nonché la definizione delle materie in conformità alle indicazioni ministeriali.

OBIETTIVI CURRICOLARI

Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi

Nel processo di insegnamento-apprendimento docenti e discenti sono stati impegnati in metodologie nuove e tecnologicamente innovative e inoltre sono state definite e utilizzate le opportune strategie didattiche, volte alla valorizzazione di ciascun discente.

PROFILO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (CONFORME ALLA NOTA 10719 del 21/03/2017 DEL GARANTE DELLA PRIVACY)

La classe V[^] sez A/B dell'ITE di Laureana di Borrello (RC) è composta da 14 alunni, di cui 7 maschi e 7 femmine. Quasi tutti gli alunni risiedono nel comune stesso, pochi provengono da paesi

limitrofi; hanno frequentato regolarmente il percorso scolastico, anche con assiduità. Al quarto anno si è aggiunta nella compagine del corso SIA un'alunna in possesso di qualifica professionale, che si è pienamente integrata nel gruppo classe. In riferimento all'attività didattica è necessario precisare che l'impegno, il rendimento, le attitudini e l'apprendimento sono stati diversificati; alcuni studenti hanno condotto uno studio costante, dimostrando così di aver acquisito una buona preparazione con un soddisfacente grado di autonomia; altri studenti hanno dimostrato un impegno sufficiente, conseguendo un discreto profitto in quasi tutte le discipline.

Nel corso del triennio si è instaurato con tutti gli studenti un dialogo educativo costruttivo sul piano umano. In tutti i progetti proposti dalla scuola la classe ha risposto positivamente, dimostrando interesse per le iniziative e desiderio di trarre profitto da esperienze professionali. Si è cercato, pertanto, di stimolare in senso critico, le capacità logiche e le abilità di base degli studenti nonché di guidarli a riflettere e a rielaborare la realtà. Nel corso del quinquennio gli allievi si sono così avvantaggiati delle iniziative attivate dalla scuola, anche in modalità remota, che hanno arricchito il loro bagaglio culturale e contribuito alla loro formazione globale.

I rapporti con i docenti sono stati sempre corretti e improntati al rispetto, soprattutto dei ruoli.

Il gruppo classe può essere definito omogeneo per quanto riguarda il livello socio-culturale, che risulta medio- basso, quindi il profitto raggiunto dagli allievi è frutto di un personale impegno e non di un aiuto a casa da parte dei genitori.

La maggior parte degli alunni è stata promossa negli anni con un profitto mediamente discreto e con qualche punta ottimale; un gruppo esiguo di studenti ha riportato debiti formativi in varie discipline ma, grazie alle attività di recupero attivate dalla scuola e ad un impegno più solerte, hanno maturato livelli adeguati di conoscenze e prestazioni. Gli obiettivi prefissati dai singoli docenti sono stati generalmente raggiunti anche se gli alunni non hanno potuto godere della continuità didattica in tutte le discipline. Gli stimoli e le sollecitazioni fornite dai docenti sono valse a suscitare miglioramenti nella partecipazione alla vita scolastica, così come l'attività di recupero-approfondimento. La programmazione del C.d.C. è stata redatta nel rispetto delle indicazioni contenute nel PTOF, in relazione al profilo professionale da raggiungere e ai suggerimenti in merito alle metodologie e ai contenuti indicati dai docenti, nonché in rapporto ai criteri e alle modalità degli Esami di Stato. Infine, da notare che il C.d.C., in ogni momento della vita scolastica, si è sforzato di tenere nella giusta considerazione le esigenze di tutti, proponendo anche percorsi individualizzati in rapporto alle capacità dei singoli, tenendo conto delle indicazioni del PECUP e del PTOF. Il lavoro di tutti i docenti è iniziato con l'analisi della situazione di partenza per rilevare le abilità acquisite dagli studenti nei precedenti anni scolastici e per valutare il processo di formazione e maturazione dei singoli alunni ed è proseguito con la messa a punto di un progetto articolato di attività collegiale ed interdisciplinare, in prospettiva dell'Esame di Stato secondo le recenti indicazioni ministeriali. I docenti, con l'intento di continuare la loro funzione formativa di "fare scuola" durante questo eccezionale momento storico caratterizzato dalla DaD e dalla DID, si sono impegnati mettendo in atto metodologie innovative entusiasmanti e funzionali al processo di apprendimento-insegnamento mediante i seguenti tool: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Le famiglie sono state rasserenate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a

mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Anche grazie alla DaD e alla DID, con l'ausilio delle nuove tecnologie e gli input forniti dai docenti, alcuni alunni, che nel primo quadrimestre non avevano conseguito risultati sufficienti, sono stati in grado di migliorare il livello di apprendimento in termini di abilità, conoscenze e competenze. Inoltre si fa presente che per il corrente anno scolastico è stata espletata una programmazione "AGILE" tenuto conto:

- delle Linee guida e delle Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico;
- del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 e sue integrazioni;
- dell'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali, nell'ottica di porre sempre al centro lo studente;
- dell'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e di specifici tool tecnologici in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio pandemico.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento online, nel mese di dicembre, febbraio e aprile.

PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA

- Giustizia e Umanità - Liberi di scegliere
- Percorsi di educazione Civica - Radio Voce della speranza- Rete Antimafia Brescia
- Giornata mondiale sui diritti umani
- Lidia Vivoli: Testimonianza in diretta
- Save the Children
- Le ragazze e le discriminazioni di accesso a studi e pratiche sportive
- La memoria come valore.
- EU in my life and in my territory - Eurokom Calabria e Commissione europea
- Giornata della memoria
- L' Olocausto
- Giorno del Ricordo: live da Trieste
- Edic Calabria Europa - Fondi strutturali
- Sicurezza Stradale
- Lettura nomi vittime innocenti di mafie in diretta da casa di Maria Chindamo
- Mettiamoci una croce sopra

- Fisco & Scuola
- Festa dell'Europa. Costruiamo il futuro dell'Europa insieme

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE

- La globalizzazione e conseguenze socio-economiche
- Le disuguaglianze nel contesto sociale
- Conflitti socio-economici e le loro ricadute
- La salvaguardia e il recupero dell'ambiente

TRACCIA DELL'ELABORATO

1 articolazione SIA	Il candidato rediga un business plan che evidenzi la reale fattibilità di una idea imprenditoriale, soprattutto finalizzata a convincere i diversi soggetti finanziatori ad investire nella Start-Up. Il business plan dovrà essere articolato secondo le seguenti fasi caratterizzanti il piano di fattibilità: • esposizione dell'idea imprenditoriale; • analisi del mercato di riferimento; • formulazione e descrizione degli obiettivi strategici da porre in atto; • valutazione delle risorse a disposizione; • previsioni economico-finanziarie. Individuare i punti forza (<i>Strenghts</i>), debolezza (<i>Weakness</i>), opportunità (<i>Opportunities</i>) e minacce <i>Threats</i>), atti a rilevare il posizionamento dell'impresa sul mercato, per elaborare le strategie più adeguate al raggiungimento di un vantaggio competitivo. Relativamente al progetto illustrato si evidenzi, la capacità di gestione del sistema informativo aziendale: • soluzioni informatiche che si intendono adottare; • modalità di gestione e protezione dei flussi informativi.
	Il candidato rediga un business plan che evidenzi la reale fattibilità di una idea imprenditoriale, soprattutto finalizzata a convincere i diversi soggetti finanziatori ad investire nella Start-Up. Il business plan dovrà essere articolato secondo le seguenti fasi caratterizzanti il piano di fattibilità:

2 Articolazione AFM	• esposizione dell'idea imprenditoriale; • analisi del mercato di riferimento; • formulazione e descrizione degli obiettivi strategici da porre in atto; • valutazione delle risorse a disposizione; • previsioni economico-finanziarie. Individuare i punti forza (<i>Strenghts</i>), debolezza (<i>Weakness</i>), opportunità (<i>Opportunities</i>) e minacce (<i>Threats</i>), atti a rilevare il posizionamento dell'impresa sul mercato, per elaborare le strategie più adeguate al raggiungimento di un vantaggio competitivo.
---	--

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

per articolazione SIA e AFM

- Giovanni Verga, da "I Malavoglia" – capp. I e VII
- Da "Vita dei campi" – Rosso Malpelo
- Gabriele D'Annunzio, da "Alcyone" – La pioggia nel pineto
- Giovanni Pascoli, da "Myricae" – X Agosto - Il gelsomino notturno
- Italo Svevo, da "La coscienza di Zeno" – capp. III e VIII
- Luigi Pirandello, da "Novelle per un anno" – Ciàula scopre la luna –
La maschera
Da "Il fu Mattia Pascal" – capp. VIII-IX
- Umberto Saba, da "Il Canzoniere" – Trieste / Città vecchia
- Giuseppe Ungaretti, da "L'allegria" – Fratelli / Soldati
- Eugenio Montale, da "Ossi di seppia"
- Salvatore Quasimodo "Ed è subito sera"
- Primo Levi "Nell'inferno di Auschwitz"
- Italo Calvino, da "Il sentiero dei nidi di ragno", capp. IV e VI

- Pierpaolo Pasolini, “Ragazzi di vita”
- Leonardo Sciascia – Il giorno della civetta

PERCORSO EDUCATIVO

Come si desume dal curriculum dello studente, dalla programmazione iniziale di ogni singola disciplina, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze, in particolare in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte inclusa la disciplina trasversale Educazione Civica, sono state espletate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica, percorsi on line anche in forma di cooperative learning e team working. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi anche interattivi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, pc, laptop e LIM.

Considerato il particolare momento storico caratterizzato dal COVID-19, i docenti hanno adottato strumenti e strategie per una DaD e una DID connotati anche dall'empatia virtuale, e nello specifico: videolezioni espletate con l'ausilio della piattaforma istituzionale dell'Istituto Microsoft 365 “Teams”, invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti, inseriti in piattaforma e sul Registro elettronico. Sono state fornite spiegazioni di argomenti tramite audio, presentazioni in Power Point, Prezi e Padlet, registrazioni di micro-lezioni su Youtube, video tutorial realizzati tramite software specifici. Le verifiche scritte sono state svolte anche mediante Forms della piattaforma sopra specificata, visibili nelle sezione “Attività”. Oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, i docenti hanno prodotto materiale necessario per le attività in modalità asincrona, ponendo particolare attenzione, anche, a fornire indicazioni agli studenti sull'uso corretto del web. La scuola ha messo a disposizione device e schede dati per consentire a tutti gli alunni di seguire e di essere partecipanti attivi del processo di insegnamento-apprendimento, anche nell'ottica dell'inclusione e del lavoro in autonomia.

PCTO - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni; D.M. n. 774 del 4 settembre 2019; ai sensi dell'art. 1 comma 785 Legge 30 dicembre 2018 n. 145)

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- incontri con esperti di settore;
- orientamento al lavoro e agli studi universitari;
- conferenze on line/webinar;
- percorsi PCTO on line;
- seminari on line.

PCTO

ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI:

AZIENDA “MASSERIA CAPORELLI” San Costantino Calabro (VV)

ASSOCIAZIONE BIESSE, Reggio Calabria

PCTO con Università (UNIME e MEDITERRANEA)

Esperienze/temi sviluppati nel corso	Finalità	Efficacia del Percorso
Orientamento sulle scelte produttive in relazione alle risorse territoriali; Sicurezza sul lavoro e relative disposizioni legislative. Valore strategico della polifunzionalità delle aziende agricole; Commercializzazione dei prodotti agricoli attraverso i canali di distribuzione dei prodotti biologici a livello locale; applicazione delle normativa nel settore agroalimentare e della ristorazione; L'efficienza, l'efficacia e la qualità dell'impresa attraverso i processi di sostenibilità ambientale sociale ed economica; La conversione delle aree vocate al biologico per la valorizzazione delle risorse del territorio; I diversi output del processo di trasformazione delle materie prime biologiche. La costituzione di una azienda agrituristica in relazione alle risorse del territorio ed alle richieste del mercato; L'organizzazione dei fattori produttivi nel processo di trasformazione dei prodotti; L'influenza delle materie prime nella qualità dei prodotti finali; la preparazione delle marmellate di agrumi, dei formaggi e dei prodotti di panificazione e di pastificio.	• Ampliare le competenze di Marketing e comunicazione nel settore agroalimentare; • Aumentare il livello di inclusione sociale; • Aumentare le competenze trasversali; • Accrescere le potenzialità di occupazione e le prospettive di carriera; • Rafforzare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità; • Correlare le risorse con il territorio nei processi di produzione, trasformazione, manipolazione e commercializzazione; • Individuare i fattori che concorrono a produrre i risultati di impresa • Mettere in relazione le scelte organizzative dell'impresa con le caratteristiche del suo mercato nel territorio di inserimento. • Educazione alla convivenza, ai diritti e al riconoscimento della dignità dell'individuo.	La maggior parte dei corsisti hanno risposto in modo positivo agli stimoli offerti e hanno progressivamente dimostrato compiacimento, interesse e curiosità nelle varie attività realizzate. Hanno partecipato in modo assiduo e collaborativo alle attività formative proposte, specialmente nel lavoro per gruppi. Tutte le strategie attivate sono state molto apprezzate dagli alunni e hanno prodotto risultati globalmente significativi come si registra dalla produzione dei lavori realizzati durante lo stage.

Dalla materia prima al prodotto finito; la lavorazione degli agrumi per la preparazione dei canditi da destinare all'industria dolciaria; La differenza nelle tecniche di lavorazione e degli impianti per la preparazione industriale e biologica dei prodotti nella trasformazione degli agrumi.		
--	--	--

CANDIDATI CON DISABILITA', CON DSA E ALTRI BES

Il Consiglio di classe fa riferimento a quanto indicato nel decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182 (Nuovo PEI).

Nella classe con articolazione AFM è presente un alunno con Bisogni Educativi Speciali, per il quale è stato predisposto e realizzato, una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum con particolare riferimento a quelle fondative	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza i metodi conseguendo i buoni risultati.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i buoni metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto.	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, inserendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una struttura plani-disciplinare attendibile.	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una struttura plani-disciplinare ampia e approfondita.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando contenuti personali e contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	6-7	
	IV	È in grado di formulare ampie argomentazioni critiche e personali, elaborando efficientemente i contenuti acquisiti.	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, approfondendo con originalità i contenuti acquisiti.	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo sciatto o sciatto, utilizzando un lessico inadeguato.	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo a giudizio.	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una sicura riflessione sulle proprie esperienze personali.	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una attenta critica e conseguente sulle proprie esperienze personali.	5	
Punteggio totale della prova				

TABELLA A - CREDITO SCOLASTICO

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Allegato A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M < 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M < 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M < 10$	17-18	19-20

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta dell'11 maggio 2021.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
Vivarelli Maria	Italiano
Sorace Filippo	Storia
Contartese Eleonora	Inglese
Deraco Maria Concetta	Economia Aziendale
Nicolò Antonino	Informatica
Cambareri Maria Carmela	Francese
Condò Anna	Matematica
Varrà Domenica	Diritto/Economia Politica
Nusdeo Antonietta Danila	Diritto/Economia Politica
Trimarchi Maria Concetta	Religione
Dito Giuseppe	Scienze Motorie
Ieracitano Daniele	Laboratorio
Demasi Graziella	Sostegno
Rao Anna Lucia	Sostegno

COORDINATORE

Prof.ssa Maria Concetta Deraco

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mariarosaria Russo

PROGRAMMI

I programmi hanno raggiunto gli obiettivi in termini di contenuti, conoscenze ed abilità con riferimento al
PECUP

Competenze di cittadinanza trasversali comuni a tutte le discipline

C1	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
C2	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
C3	Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
C4	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
C5	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
C6	Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
C7	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
C8	Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE DIVERSE DISCIPLINE

ITALIANO

LIBRO DI TESTO

Titolo: La Letteratura, ieri, oggi, domani 3.1: dall'Età postunitaria al Primo Novecento

Titolo: La Letteratura, ieri, oggi, domani 3.2: dal periodo tra le due Guerre ai giorni nostri

Titolo: Educazione Civica: Liberi di scegliere- La battaglia di un giudice minorile per liberare i ragazzi della 'ndrangheta (Roberto Di Bella con Monica Zapelli)

Titolo: La Divina Commedia: Dante Alighieri – Commedia Multimediale

Modulo e PECUP	Unità didattica	OSA in termini di	
		Conoscenza	Abilità
Modulo 2 Naturalismo e Verismo Competenze di indirizzo e di area generale L1 L2 L3 P7	UD 1 Giovanni Verga	Verismo, Verga, opere: “I Malavoglia”, “Rosso Malpelo”	- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale; - Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; - Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati; - Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale; - Affrontare situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista; Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.
Modulo 3 Decadentismo e Futurismo	UD 1 Decadentismo	Linee generali della cultura, poetica decadente; la narrativa del Decadentismo:	Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare le principali

Competenze di indirizzo e di area generale L1 L2 L3	UD 2 Giovanni Pascoli UD 3 Gabriele D'Annunzio UD 4 Futurismo e Marinetti Luigi Pirandello UD 5 Italo Svevo	lo specchio della crisi; Oscar Wilde: "Il riscatto di Dorian Gray" La vita e il pensiero; la poetica del fanciullino; "X agosto"; "Il gelsomino notturno" La vita e il pensiero; la poetica "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto" Il Manifesto del Futurismo vita, opere, poetica "Ciaulà scopre la luna", "Il fu Mattia Pascal" vita, opere, poetica, "La coscienza di Zeno", "il vizio del fumo", "il sintomo delle malattie"	tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Utilizzare il lessico del settore.
Modulo 4 Dagli anni '20 agli anni '50 Competenza L1 L2 L3 P12	UD 1 La narrativa UD 2 L'Ermetismo: la poesia	Primo Levi "Nell'inferno Auschwitz" Umberto Saba, vita, opere, poetica "Trieste" Giuseppe Ungaretti, vita, opere, poetica "Fratelli", "Il porto"	Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Utilizzare il lessico del settore Collocare fatti ed eventi nella storia

		sepolto” Eugenio Montale, vita, poetica “Spesso il male di vivere” Salvatore Quasimodo “Ed è subito sera”	
Modulo 5 La narrativa contemporanea Competenza L1 L2 L3 P8	UD 1 Narrativa	Italo Calvino vita, opere, poetica “Il sentiero dei nidi di ragno” Pierpaolo Pasolini, “Ragazzi di vita” Leonardo Sciascia “ Il giorno della civetta”	• Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare il lessico del settore.
Modulo 6 La Divina Commedia Competenza L1 L2 L3 P6	UD 1 Il Paradiso	Paradiso	• Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti. • Utilizzare il lessico del settore
Educazione Civica: In relazione all’acquisizione delle competenze individuate nel Curricolo di Educazione Civica d’Istituto, che è parte integrante del PTOF, con particolare riferimento alla tematica “COSTITUZIONE, LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE”, sono stati trattati i seguenti contenuti: Legalità e solidarietà dell’azione individuale e sociale. Le mafie e la cultura mafiosa. Criminalità e vittime innocenti della mafia. Lettura, commento e analisi del testo “ Liberi di Scegliere”.			

Prof.ssa Maria Vivarelli

STORIA

LIBRO DI TESTO: Casa editrice: Mondadori Scuola **Autori:** Vittoria Calvani

Titolo: Una storia per il futuro – Il Novecento e oggi

Modulo e PECUP	Unità didattica	OSA in termini di	
		Conoscenza	Abilità
Modulo 1 Tra Ottocento e Novecento Competenze di indirizzo e di area generale (comuni a tutti i moduli) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e	UD 1 Le grandi trasformazioni	L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento. La seconda rivoluzione industriale. L'Età dell'Imperialismo L'Età giolittiana	• Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale. • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori e al cambiamento delle condizioni di vita. Esporre con coerenza di discorso e padronanza terminologica gli eventi studiati, collocandoli secondo corrette coordinate spaziotemporali

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. •stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente			
--	--	--	--

Modulo 2 Guerra, rivoluzione, dopoguerra	UD 1 La Prima guerra mondiale UD 2 La Rivoluzione russa. Il dopoguerra in Europa.	La Grande Guerra La rivoluzione russa Il Dopoguerra in Europa	• Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici. • Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali. • Leggere ed utilizzare carte e dati. • Esporre i temi trattati usando un lessico disciplinare adeguato
Modulo 3 Totalitarismi e democrazie	UD 1 Totalitarismi Il Nazismo Il Fascismo UD 2 La crisi del '29 e il New Deal I totalitarismi in azione	Stalin, Hitler, Mussolini La crisi del '29 e il New Deal	• Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici. • Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali. • Leggere ed utilizzare carte e dati. • Esporre i temi trattati usando un lessico disciplinare adeguato
Modulo 4 La Seconda Guerra Mondiale	UD 1 Guerra e Resistenza	Seconda guerra mondiale La guerra civile e la Resistenza italiana. La Shoah	• Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici. • Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali. • Leggere ed utilizzare carte e dati. • Esporre i temi trattati usando un lessico disciplinare adeguato

Modulo 5 La Guerra Fredda contemporanea	UD 1 Una Pace Armata	Guerra Fredda: fatti e fenomeni Boom Economico Piano Marshall	• Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici. • Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali. • Leggere ed utilizzare carte e dati. • Esporre i temi trattati usando un lessico disciplinare adeguato
Educazione Civica: 1)La democrazia e le sue forme 2)Concordati e intese fra lo Stato italiano e le Chiese 3)L'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani 4)La Costituzione italiana 5)Le istituzioni dell'Unione Europea 6)I problemi legati alla salvaguardia ambientale			

Prof.re Filippo Giacomo Sorace

LINGUA E CULTURA INGLESE

LIBRO DI TESTO: PEARSON EDITORE

Bentini-Bettinelle-O'Malley

Titolo: BUSINESS EXPERT

Modulo e PECUP	Unità didattica	OSA in termini di	
		Conoscenza	Abilità
Modulo 1 Business Competenze di indirizzo e di area generale L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti L2 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. L4 Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi	UD 1 Business The Economists	- Business Theory Accounting documents : delivery dockets, orders, quotes and filing documents. Karl Marx: life and Thought	• Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare il lessico del settore. • Utilizzare la tecnologia e gli strumenti multimediali in genere, con maggiore consapevolezza, acquisendo e consolidando, anche in modo autonomo, competenze e abilità riprogettate per la DAD.

ambiti e contesti professionali L5 Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento P1, P3, P4			
Modulo 2 Marketing Competenze di indirizzo e di area generale L1; L2 L4 Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) P7 Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	UD 1 MARKETING AND ADVERTISING The Economists	- The role of marketing; Kinds of markets Market segments Market research The marketing mix: Product; Price; Promotion; Place. Internet and Digital marketing - The SWOT Analysis - Adam Smith	- Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. - Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. - Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. - Utilizzare il lessico del settore. - Utilizzare la tecnologia e gli strumenti multimediali in genere, con maggiore consapevolezza, acquisendo e consolidando, anche in modo autonomo, competenze e abilità riprogettate per la DAD.
Modulo 3	UD 1		Esprimere le proprie opinioni con relativa

Insurance Competenze di indirizzo e di area generale L1; L2;L4; P8 Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. P12 Analizzare il valore i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;	Insurance UD 2 The Lloyd's of London	Definition of insurance contract; different branches of insurance. The Lloyd's of London: a market place	spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare il lessico del settore. • Utilizzare la tecnologia e gli strumenti multimediali in genere, con maggiore consapevolezza, acquisendo e consolidando, anche in modo autonomo, competenze e abilità riprogettate per la DAD.
Modulo 4 The European Union And the Wars Competenze di indirizzo e di area generale L1; L2 P13 valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani P1 Riconoscere ed interpretare:	UD 1 Treaties UD 2 World War I World War II UD 3 UK and USA	The main Treaties: The Treaty of Paris, The Treaty of Rome, The Maastricht Treaty, The Treaty of Lisbon The main EU Institutions: The Parliament, The Council, The Commission, The Court of Auditors Economics, UK and USA. Agriculture, Mining, Financial services- Tourism in London	• Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Utilizzare il lessico del settore. Collocare fatti ed eventi nella storia.

[illegible]

strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo			
Modulo 6 THE ENGLISH-SPEAKING WORLD Competenze di indirizzo e di area generale L1; L2; L4 L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti anche con l'ausilio di sistemi multimedial P1 Riconoscere ed interpretare: a) Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; b) I macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, per connetterli alla specificità dell'azienda; c) I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica	UD 1 Globalization and Glocalization	What is Globalization Global language Global technology Global business Global Lanuage Globish The Sylicon Valley	• Comprendere globalmente testi, articoli e documenti orali sulla responsabilità sociale d'impresa, il microcredito. • Collocare fatti ed eventi nella storia. • Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare la tecnololgia e gli strumenti multimediali in genere, con maggiore consapevolezza, acquisendo e consolidando, anche in modo autonomo, competenze e abilità riprogettate per la DAD.

attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.			
Educazione Civica. In relazione all’acquisizione delle competenze individuate nel Curricolo di Educazione Civica d’Istituto, che è parte integrante del PTOF, con particolare riferimento alla tematica “COSTITUZIONE, LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE”, sono stati trattati i seguenti contenuti : Legalità e solidarietà dell’azione individuale e sociale. Le mafie e la cultura mafiosa. Criminalità e vittime innocenti della mafia. Free to choose- Liberi di scegliere EU in my life and in my territory. Political Parties. Violence Against Women and Girls			

Prof.ssa Eleonora Contartese

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

Modulo e PECUP	Unità didattica	OSA in termini di	
		Conoscenza	Abilità
Modulo 1 Le règlement Competenze di indirizzo e di area generale L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	UD 1 Règler les achats et les services	Les différentes formes de règlement; Le règlement au comptant; Le règlement à terme.	• Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare il lessico del settore.
L2 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. L3 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi di fronte alla realtà, anche ai fini dell'apprendimento permanente	UD 2 Les banques. UD 3 La Bourse.	Les principales catégories des banques. Les opérations bancaires. Le rôle de la Bourse. Les Bourses de commerce. Les Bourses des valeurs.	
Modulo 2 Le marketing Competenze di indirizzo e di area generale L1 L2 L3 P7 M2	UD 1 Le marketing.	• le marketing La publicité et la promotion.	• Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio

			e di lavoro. • Utilizzare il lessico del settore.
Modulo 3 La logistique et les transports Competenze di indirizzo e di area generale L1 L2 L3	UD 1 La logistique Les Transports et la livraison UD 2 L'assurance	La démarche logistique; Les transports des marchandises; Les documents accompagnant la marchandise; L'assurance des personnes et des choses et des transports.	• Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare il lessico del settore. •
Modulo 4 L'Union Européenne. Competenza L1 L2 P12	UD 1 L'Union Européenne. UD 2 Les Institutions	Histoire et évolution; Les institutions européennes. Le Président de la République; Le gouvernement; Le Parlement.	• Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Utilizzare il lessico del settore

			Collocare fatti ed eventi nella storia
Modulo 5 Civilisation Competenza L1 L2 L3 P8	UD 1 Le français dans le monde. UD 2 La Première Guerre mondiale e L'entre-deux-guerres UD 3 La Seconde guerre mondiale.	L'Organisation internationale de la Francophonie. La Première Guerre mondiale e L'entre-deux-guerres L'occupation. La libération. De lourdes pertes.	- Comprendere globalmente testi, articoli e documenti orali sulla responsabilità sociale d'impresa, il microcredito. - Collocare fatti ed eventi nella storia.
Educazione Civica In relazione all'acquisizione delle competenze individuate nel Curricolo di Educazione Civica d'Istituto, che è parte integrante del PTOF, con particolare riferimento alla tematica "COSTITUZIONE, LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE", sono stati trattati i seguenti contenuti : Legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale. Le mafie e la cultura mafiosa. Criminalità e vittime innocenti della mafia. Le phénomène mafieux et la mission du juge Roberto Di Bella			

Prof.ssa Maria Carmela Cambareri

MATEMATICA APPLICATA

LIBRO DI TESTO: Casa editrice: Zanichelli – Autori: Bergamini, Barozzi; Trifone-Matematica.Rosso con Tutor – Volume 5

Modulo e PECUP	Unità didattica	Risultati in termini di	
		Conoscenza	Abilità
Modulo 1 GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO Competenze di indirizzo e di area generale • M1 Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • M3 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	UD 1 Disequazione e sistemi in due variabili	• Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili di tipo lineare: metodo grafico	• Calcolare le disequazioni e sistemi di disequazioni con il metodo grafico.
	UD 2 Coordinate nello spazio	• Coordinate cartesiane nello spazio • Piani nello spazio	• Rappresentare i punti nello spazio: ascissa, ordinata e quota

L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento L3 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente			
	UD 3 Funzioni di due variabili	• Funzione reale di due variabili: definizione • Grafico per punti e linee di livello	• Riconoscere una funzione a due variabili • Distinguere un grafico per punti da un grafico con linee di livello
	UD 4 Derivate parziali	• Derivate parziali • Derivate parziali seconde e miste	• Calcolare le derivate parziali prime e seconde di una funzione reale a due variabili
		• Ricerca dei Massimi	• Determinare massimi e

	UD 5 Massimi e minimi di una funzione a due variabili	e dei minimi: b) Metodo di Hesse e punti stazionari; b) Moltiplicatore di Lagrange: funzione a due variabili con vincolo espresso da una equazione	minimi di una funzione di due variabili con utilizzo delle derivate parziali: metodo Hessiano e punti stazionari. • Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili con vincolo espresso da una equazione: moltiplicatore di Lagrange.
DISCIPLINE CORRELATE		Asse Linguaggi	
	UD 2 La Programmazione Lineare	• Modelli per la programmazione lineare • Problemi a due variabili	• Analizzare ed interpretare in modo corretto i dati di un problema • Costruire, correttamente, il modello matematico per la risoluzione di problemi • Risolvere un problema di P.L. a due variabili con dati forniti
DISCIPLINE CORRELATE		Asse Linguaggi; Asse Scientifico-Tecnologico ; Asse Tecnico-Professionale : Economia Aziendale . Educazione Civica	

Prof.ssa Anna Condò

Diritto

Libro di testo adottato: Diritto per il V anno G. Zagrebelsky, G. Oberto, G.Stalla, C.Trucco			CLASSE VA	INDIRIZZO AFM	ART. SIA
UdA	1	Titolo:	Costituzione e forma di Governo (Connessione con Educazione civica: argomenti con *)		
Competenze attese a livello di UdA					
L1: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa e verbale in vari contesti (linguaggio specifico di area); individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento					
L2: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.					
P2: individuare ed accedere alla normativa pubblicistica.					
P12: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzione tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona dell’ambiente e del territorio.					
UdA	2	Titolo:	L’organizzazione costituzionale (Connessione con Educazione civica)		
Competenze attese a livello di UdA					
L1: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa e verbale in vari contesti (linguaggio specifico di area); individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento					
L2: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.					
P2: individuare ed accedere alla normativa pubblicistica.					
P12: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzione tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona dell’ambiente e del territorio.					
		OSA			
Argomenti		Conoscenze	Abilità		
- Il Parlamento * - Il Governo * - I Giudici e la funzione giurisdizionale* - Il Presidente della Repubblica * - La Corte Costituzionale		- Distinguere i principali modelli di sistema elettorale; - Conoscere la composizione degli organi costituzionali; - Delineare le funzioni degli organi costituzionali.	- Confrontare i diversi modelli di sistema elettorale - Attualizzare il testo costituzionale in corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi; - Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali; - Interpretare, alla luce delle sue funzioni, il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano; - Comprendere la funzione della giustizia costituzionale.		
UDA	3	TITOLO:	LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI (Connessione con Educazione civica: argomenti con *)		

Competenze attese a livello di UdA			
L1: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti (linguaggio specifico di area); individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento L2: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. P2: individuare ed accedere alla normativa pubblicistica. P12: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona dell'ambiente e del territorio.			
		OSA	
Argomenti	Conoscenze		Abilità
- Autonomia decentramento* e - Le Regioni* - I Comuni, le città metropolitane e le province*	- Distinguere i concetti di decentramento e autonomia; - Individuare i principi costituzionali e legislativi che regolano le regioni e gli enti locali minori; - Riconoscere gli elementi costitutivi dell'organizzazione amministrativa delle regioni e degli enti locali.		- Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del Titolo V della Costituzione; - Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi.
UdA	5	Titolo:	ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE (in generale)
Competenze attese a livello di UdA			
L1: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti (linguaggio specifico di area); individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento L2: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. P2: individuare ed accedere alla normativa pubblicistica. P11: individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. P12: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona dell'ambiente e del territorio.			
		OSA	
Argomenti	Conoscenze		Abilità

- L'Unione Europea*; - ONU (cenni);*	- Riconoscere le fasi del processo di costituzione dell'unità europea; - Conoscere la composizione e le funzioni degli organi comunitari; - Conoscere i principi dell'Unione Europea e gli atti giuridici che essa produce; - Conoscere le strutture e le finalità delle principali istituzioni mondiali.	- Interpretare il significato politico dell'integrazione europea; - Comprendere le necessità di azioni congiunte degli Stati per affrontare i fenomeni internazionali determinati dalla globalizzazione; - Comprendere la necessità di una globalizzazione giuridica a tutela dei diritti della persona.
Il presente programma è stato svolto secondo quanto elaborato in sede di Dipartimento, seguendo anche un percorso agile in caso di necessità.		

Prof.ssa Domenica Varrà

Diritto

Libro di testo adottato: Diritto per il V anno G. Zagrebelsky, G. Oberto, G.Stalla, C.Trucco			CLASSE VB	INDIRIZZO AFM
UdA	1	Titolo:		
Argomenti ripresi in generale			LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI; FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO	
			OSA	
Argomenti			Conoscenze	Abilità
- La Costituzione: nascita, caratteri, struttura; * - I principi fondamentali della Costituzione; * - I principi della forma di Governo.*			- Riconoscere le correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione italiana; - Conoscere origine, caratteri e struttura della Costituzione; - Delineare i principi fondamentali; - Individuare le differenze tra uguaglianza formale e sostanziale; - Conoscere le caratteristiche della forma di governo in Italia.	- Saper individuare gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte; - Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi; - Comprendere i rapporti che nel disegno della nostra Costituzione dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali.
UdA	2	Titolo:		
			OSA	
Argomenti			Conoscenze	Abilità
- Il Parlamento * - Il Governo * - I Giudici e la funzione giurisdizionale * - Il Presidente della Repubblica * - La Corte Costituzionale *			- Distinguere i principali modelli di sistema elettorale; - Conoscere la composizione degli organi costituzionali; - Delineare le funzioni degli organi costituzionali.	- Confrontare i diversi modelli di sistema elettorale - Attualizzare il testo costituzionale in corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi; - Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali; - Interpretare, alla luce delle sue funzioni, il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano; - Comprendere la funzione della giustizia costituzionale.
UDA	3	TITOLO:		
			OSA	
Argomenti			Conoscenze	Abilità

- Autonomia decentramento - Le Regioni - I Comuni, le città metropolitane e le province			- Distinguere i concetti di decentramento e autonomia; - Individuare i principi costituzionali e legislativi che regolano le regioni e gli enti locali minori; - Riconoscere gli elementi costitutivi dell'organizzazione amministrativa delle regioni e degli enti locali.			- Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del Titolo V della Costituzione; - Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi.			
UdA		4	Titolo:						
			OSA						
Argomenti			Conoscenze			Abilità			
- Principi e organizzazione; - Il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;* - Gli atti amministrativi; - I contratti della Pubblica Amministrazione; - Rapporti tra Pubblica Amministrazione e imprese.			- Conoscere i principi e soggetti della P.A.; - Riconoscere le caratteristiche generali degli atti amministrativi; - Conoscere le linee del processo di riforma della Pubblica Amministrazione; - Conoscere gli aspetti giuridici relativi all'uso di nuove tecnologie nella gestione delle imprese nella P.A..			- Comprendere natura e funzioni della P.A.; - Individuare e utilizzare la normativa amministrativa più recente; - Interpretare e valutare le innovazioni intervenute nei rapporti tra imprese e P.A.; - Applicare la normativa vigente alle pratiche operative dell'impresa e della P.A. svolte per via automatica			
UdA		5	Titolo:						
			OSA						
Argomenti			Conoscenze			Abilità			
- L'Unione Europea;* - ONU (cenni);			- Riconoscere le fasi del processo di costituzione dell'unità europea; - Conoscere la composizione e le funzioni degli organi comunitari; - Conoscere i principi dell'Unione Europea e gli atti giuridici che essa produce; - Conoscere le strutture e le finalità delle principali istituzioni mondiali.			- Interpretare il significato politico dell'integrazione europea; - Comprendere le necessità di azioni congiunte degli Stati per affrontare i fenomeni internazionali determinati dalla globalizzazione; - Comprendere la necessità di una globalizzazione giuridica a tutela dei diritti della persona.			

Prof.ssa Antonietta Danila Nusdeo

ECONOMIA POLITICA

Libro di testo adottato: Piazza Affari Corso di Economia Politica F. Delbono – L. Spallanzani	CLASSE VA	INDIRIZZO AFM	ARTICOLAZIONE SIA
Competenze linguistiche e di indirizzo			
L1: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti (linguaggio specifico di area); individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento L2: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. L5: utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrati all'impresa per realizzare le attività comunicative con riferimento ai differenti contesti anche con l'ausilio dei sistemi multimediali			
Competenze di indirizzo			
P1: Riconoscere ed interpretare: • le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; • i macro fenomeni nazionali ed internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; • i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse. P4: riconoscere i diversi livelli organizzativi aziendali, documentare le procedure, ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni dati. P7: inquadrare le attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda, realizzare applicazioni con riferimento a specifici contrasti e diverse politiche di mercato. padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti (linguaggio specifico di area); individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento L2: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.			

P2: individuare ed accedere alla normativa pubblicistica.			
P12: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona dell'ambiente e del territorio.			
L'INTERVENTO PUBBLICO: FINALITÀ E MODALITÀ (argomento PIA)			
	OSA		
ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	ABILITA'
Le finalità dell'intervento pubblico Le politiche macroeconomiche Le politiche macroeconomiche	Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica.	Ricerca e analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore. Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
UDA 3	LA CONTABILITÀ PUBBLICA		
ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Le politiche economiche in Europa* Le spese e le entrate pubbliche* Il bilancio dello Stato Italiano Il bilancio delle amministrazioni pubbliche locali	Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica. Il bilancio dello Stato. La finanza locale e il bilancio degli enti locali.	Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese. Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture

			diverse.
UDA 4	LA SPESA PUBBLICA		
	OSA		
ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Lo stato sociale* Pensioni e salute* Il debito pubblico	Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica. Le voci principali della spesa pubblica in Italia.	Ricerca e analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore. Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese.	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
UDA 5	IL SISTEMA TRIBUTARIO		
	OSA		
ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
I tributi * La progressività delle imposte* L'applicazione delle imposte	Il sistema tributario italiano Analizzare le tipologie di tributi e gli	Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese. Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.	Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Riconoscere e interpretare i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda

	effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.		
UDA 6	LE IMPOSTE IN ITALIA		
	OSA		
ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Le tipologie di redditi soggette ad imposte Le imposte sul reddito: IRPEF ed IRES L' IVA Le altre imposte indirette (in generale)	Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica. La finanza locale e il bilancio degli enti locali.	Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.	Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Riconoscere e interpretare i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.

Prof.ssa Domenica Varrà

ECONOMIA POLITICA

Libro di testo adottato: Piazza Affari Corso di Economia Politica F. Delbono – L. Spallanzani	CLASSE VB	INDIRIZZO AFM	
Competenze linguistiche e di indirizzo			
L1: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti (linguaggio specifico di area); individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento			
L2: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.			
L5: utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrati			

all'impresa per realizzare le attività

comunicative con riferimento ai differenti contesti anche con l'ausilio dei sistemi multimediali

Competenze di indirizzo

P1: Riconoscere ed interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro fenomeni nazionali ed internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse.

P4: riconoscere i diversi livelli organizzativi aziendali, documentare le procedure, ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni

dati.

P7: inquadrare le attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda, realizzare applicazioni con riferimento a specifici contrasti e diverse politiche di mercato. padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti (linguaggio specifico di area); individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

L2: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

P2: individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria.

P12: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona dell'ambiente e del territorio.

Collegamenti interdisciplinari: diritto storia

UDA	1	L'ECONOMIA PUBBLICA E LE DIVERSE LIBERTÀ (collegamenti con educazione civica indicati con*)	
		OSA	
Argomenti	Conoscenze	Abilità	Competenze

- Che cosa studia l'economia pubblica - Libertà individuale e vincoli collettivi *	Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica.	Ricerca e analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore. Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese.	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
---	---	---	---

UdA	2	TITOLO:	L'INTERVENTO PUBBLICO: FINALITÀ E MODALITÀ (collegamenti con educazione civica indicati con*)		
		OSA			
Argomenti		Conoscenze	Abilità	Competenze	
- Le finalità dell'intervento pubblico* - Le politiche macroeconomiche - Le politiche microeconomiche		Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica.	Ricerca e analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore. Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	
UDA	3	TITOLO:			
		OSA			
Argomenti		Conoscenze	Abilità	Competenze	

- Le politiche economiche che in Europa* - Le spese e le entrate pubbliche - Il bilancio dello Stato Italiano - Il bilancio delle amministrazioni pubbliche locali	Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica. Il bilancio dello Stato. La finanza locale e il bilancio degli enti locali.	Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese. Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
---	--	--	---

UdA	4	Titolo:		
		OSA		
Argomenti	Conoscenze	Abilità	Competenze	
- Lo stato sociale * - Pensioni e salute* - Il debito pubblico*	Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica. Le voci principali della spesa pubblica in Italia.	Ricerca e analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore. Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese.	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	

UdA	5	Titolo:		
		OSA		
Argomenti		Conoscenz e	Abilità	Competenze

- I tributi - * - La progressività delle imposte* - L'applicazione delle imposte*	Il sistema tributario italiano	Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese. Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.	Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Le tipologie di redditi soggette ad imposte	Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica.	Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.

Prof.ssa Antonietta Danila Nusdeo

ECONOMIA AZIENDALE

**LIBRO DI TESTO: Casa editrice: Pearson, Paramond - Autori: Sorrentino, Siciliano, Erri-
Azienda passo passo 2.0 - Volume 3**

Modulo	Unità didattica	Risultati attesi	
		Conoscenza	Abilità
Modulo 1 L'impresa industriale: lineamenti, strategia, organizzazione Competenza • P1. Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici e i cambiamenti che hanno inciso sulle strategie e l'organizzazione dell'impresa industriale • P3. Analizzare e interpretare le strategie adottate dalle imprese • P4. Riconoscere la coerenza tra modello organizzativo e strategia dell'impresa L.1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e	UD 1 Lineamenti della moderna impresa industriale	• Elementi distintivi dell'impresa industriale • Input e output del processo produttivo • Articolazione del sistema produttivo • Classificazioni delle imprese industriali • Grandi cambiamenti economici che incidono sulla gestione e sull'organizzazione delle imprese industriali • Caratteri delle industrie moderne • Fattori che determinano la soddisfazione del cliente • Caratteri della produzione snella	• Individuare gli elementi distintivi delle imprese industriali • Distinguere le attività di un sistema produttivo in primarie e ausiliarie • Classificare le imprese industriali secondo vari criteri • Saper identificare i flussi innovativi che contraddistinguono l'economia dei nostri giorni • Riconoscere i fattori e le politiche delle imprese orientate alla soddisfazione del cliente
	UD 2 Gestione strategica e pianificazione	• Strategia e suoi significati • Momenti in cui si articola la gestione strategica • Concetti di visione, missione, finalità, obiettivi • Analisi dell'ambiente esterno e analisi interna dell'azienda • Modelli strategici • Concetti di catena del valore e sistema di valore • Strategie di business • Strategie di portafoglio • Piani strategici • Contenuto e funzioni del business plan	• Riconoscere le strategie delle imprese • Analizzare il contesto competitivo • Utilizzare i modelli strategici • Riconoscere le strategie di business adottate dalle imprese • Distinguere le forme di diversificazione del portafoglio • Preparare un business plan

professionali di riferimento			
Modulo 2 I costi e la contabilità analitica Competenza • P12. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • P6. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti L1. Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	UD 2 La contabilità analitica	• Definizione e funzione della contabilità analitica • Metodologia di elaborazione dei costi • I procedimenti della contabilità analitica secondo l'oggetto, il tempo e la configurazione • Contabilità per attività	• Localizzare e imputare i costi • Elaborare i costi secondo le varie tipologie produttive • Calcolare i costi consuntivi, stimati e standard • Applicare i costi pieni, i costi diretti, i costi per attività e interpretarne i risultati
	UD 1 Il sistema informativo contabile	• Articolazione del sistema informativo contabile • Funzioni delle tre grandi branche del sistema informativo contabile • Concetto moderno di contabilità analitica • Forme di collegamento e integrazione tra la contabilità analitica e la contabilità generale • Tenuta del sistema unico indiviso e del sistema duplice contabile • Caratteri dei sistemi ERP	• Individuare le relazioni tra le varie parti del sistema informativo contabile • Rilevare le operazioni della contabilità analitica nel sistema unico indiviso e nel sistema duplice contabile
Modulo 4 La comunicazione integrata d'impresa Competenza • P2. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali • P5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali • L5. Utilizzare i	UD 3 Il bilancio d'esercizio e la	• Funzioni e utilizzatori del bilancio d'esercizio • Obblighi di informativa	• Riconoscere le differenze di impostazione tra la normativa italiana sul

sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata con riferimento a differenti contesti • P9. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	sua riclassificazione	contabile delle società • Principi di redazione del bilancio • Struttura del bilancio civilistico • Struttura del bilancio IAS/IFRS • Soggetti incaricati della revisione legale dei conti • Contenuto della relazione di revisione • Margini finanziari della struttura patrimoniale • Stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari • Conto economico a valore aggiunto • Conto economico a costo del venduto	bilancio e i principi contabili internazionali • Redigere lo Stato patrimoniale, il Conto economico e parti della Nota integrativa del bilancio civilistico • Esaminare la relazione di revisione • Riclassificare lo Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario • Calcolare e commentare i margini finanziari • Riclassificare il Conto economico nella configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto
	UD 4 L'analisi di bilancio per indici	• Concetto e funzioni degli indici di bilancio • Analisi della redditività • Analisi della solidità patrimoniale • Analisi della liquidità • Analisi della produttività • "Albero" degli indici di bilancio • Corretto impiego e coordinamento degli indici	• Calcolare gli indici di redditività e interpretarne i risultati • Scomporre gli indici sintetici in indici analitici • Calcolare gli indici di composizione degli impieghi e delle fonti per accertare le condizioni di equilibrio della struttura patrimoniale • Valutare la situazione finanziaria attraverso il calcolo degli indici di solidità, di liquidità, di rotazione e di durata • Calcolare gli indici di produttività e commentarne i risultati • Saper scegliere un insieme di quozienti idoneo a esaminare gli aspetti della gestione che si vogliono indagare
	UD 6 Il bilancio sociale e ambientale	• Responsabilità sociale d'impresa • Bilancio di sostenibilità • Scopi e obiettivi del bilancio di sostenibilità • Principi di redazione del bilancio sociale • Struttura del bilancio sociale • Struttura del bilancio	• Individuare i presupposti della responsabilità sociale d'impresa • Individuare gli scopi e gli obiettivi del bilancio di sostenibilità • Riconoscere i principi di formazione del bilancio sociale e ambientale • Compilare il rendiconto

		ambientale	della distribuzione del valore aggiunto
Modulo 5 Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico Competenza • P8. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	UD 1 Prodotti bancari di breve termine per le imprese	• Definizione e ruolo della banca • Classificazione dei prodotti bancari di breve termine • Fido bancario • Apertura di credito • Portafoglio s.b.f. • Riporto finanziario • Sconto di cambiali • Anticipo su fatture • Factoring	• Riconoscere le forme tecniche di finanziamento offerte dalle banche in relazione alle caratteristiche del fabbisogno finanziario espresso dalle imprese • Determinare il costo per l'impresa associato alle principali forme di finanziamento a breve termine • Eseguire i calcoli relativi alle principali operazioni esaminate
	UD 2 Prodotti bancari di medio-lungo termine per le imprese	• Prodotti di finanziamento a medio-lungo termine • Forme alternative di finanziamento delle imprese • Crediti non monetari • Finanziamenti a titolo di capitale di rischio • Forme intermedie di finanziamento • Cartolarizzazione	• Individuare i principali prodotti finanziari delle banche per le imprese • Individuare le varie tipologie di credito e le esigenze aziendali • Classificazione delle principali forme tecniche di mutuo e di leasing
Educazione Civica		Tutti gli argomenti trattati sono stati svolti anche tenendo conto dell'acquisizione delle competenze individuate nel Curricolo di Educazione Civica d'Istituto, che è parte integrante del PTOF, con particolare riferimento alla tematica "COSTITUZIONE, LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE".	

Prof.ssa Maria Concetta Deraco

INFORMATICA

LIBRO DI TESTO:

Casa editrice: Hoepli

Autori: Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy

Titolo : Informatica&Impresa Vol2 Edizione Gialla

Modulo e PECUP	Unità didattica	Risultati in termini di	
		Conoscenza	Abilità
Modulo 1 ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE DEGLI ARCHIVI E BASI DI DATI Competenze di indirizzo e di area generale S1 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle Scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti anche con l'ausilio di sistemi multimediali L2 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	UD 1 Introduzione ai data base	- Definizione di sistema informativo e sistema informatico - Definizione di archivio - Dati e informazioni - Livelli di astrazione - I linguaggi per il database: DDL; DML, DMCL, QL. - La progettazione di una base di dati	Individuare in un problema gestionale gli archivi e le procedure Ricerca i dati in un archivio a indici
	UD 2 La progettazione concettuale: il modello ER	- La progettazione concettuale - Il modello ER - Le entità, gli attributi, gli attributi chiave - Le associazioni e loro proprietà: cardinalità - Vincoli di integrità: vincoli inter relazionali, vincoli intra relazionali; - Integrità referenziale; - Regole di integrità sui dati, sulle entità e referenziale; - Esempi dimostrativi sui vincoli e le regole di integrità; - Progettazione logica e regole di derivazione dal modello ER al modello logico relazionale; - La normalizzazione delle tabelle: 1 FN, 2FN, 3FN; - Progettazione fisica di un DB: regole pratiche con distinzione dei vari tipi di dati.	Conoscere i concetti base del modello relazionale. Imparare l'importanza della normalizzazione e del controllo sull'integrità dei dati

S1 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle Scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	UD 3 La progettazione logica: il modello relazionale	• Ristrutturazione dello schema ER • Le relazioni • Il mapping delle entità e delle relazioni • L'integrità referenziale • Creazione di una base di dati con il DBMS Access • Operazione relazionali tra tabelle: manipolazione di dati relazionali • Esercizi su modellazione concettuale, logica e fisica di un DB.	Conoscere le regole di derivazione del modello logico a partire dal modello entità/associazioni. Applicare le operazioni relazionali per interrogare una base di dati.
Modulo 2 Lo standard SQL Competenze di indirizzo e di area generale M2 Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; ed individuando correttamente le strategie appropriate per la soluzione dei problemi M4 Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento P6	UD 1 Il linguaggio di definizione dei dati (DDL)	• Introduzione al linguaggio SQL per le basi di dati. • I sotto linguaggi SQL: DDL,DML,DCL,QL; • Gli identificatori e i tipi di dato • Istruzioni DDL di SQL: CREATE TABLE, CREATE DATABASE • Creare una tabella e i vincoli di integrità • Istruzioni del DDL: vincoli di singolo attributo e vincoli di ennupla •	Applicare correttamente i principi del modello relazionale e a codificare nel linguaggio SQL le operazioni relazionali. Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni e controllare la correttezza delle azioni programmate.
	UD 2 Le interrogazioni ed il linguaggio di manipolazione dei dati (DML)	• Istruzioni del DDL: vincoli di singolo attributo e vincoli di ennupla • Esercizi su utilizzo di istruzioni DDL; • Istruzioni DML di SQL: INSERT,UPDATE,DELET E e SELECT;	
	UD 3 Le interrogazioni in SQL	• Il costrutto SELECT • Il valore NULL in SQL • Le operazioni relazionali in SQL: proiezione, restrizione e giunzione (Join) • Vari tipi di Join: CROSS JOIN, INNER JOIN, OUTER JOIN, LEFT E RIGTH JOIN • Esercizi su uso delle operazioni relazionali in SQL • Join tra più tabelle: UNION, INTERSECT, MINUS • Le funzioni di aggregazione: COUNT, MIN, MAX, SUM, AVG, ORDER BY, CROUP BY	

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.		• Query e subquery annidate • Vari tipi di subquery: predicati ANY e ALL, IN e NOT IN, EXISTS e NOT EXISTS • Esempi riepilogativi	
Modulo 3 Soluzioni informatiche aziendali e per la PA L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento M3 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio ricerca ed approfondimento disciplinare usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. P3 Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie d'impresa P4 Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date P5 Gestire il sistema delle	UD 1 Le reti informatiche	• Modello Mainframe-terminali e di sistema distribuito • Servizi per gli utenti e per le aziende • Il modello Client/Server e il peer to peer • Classificazione delle reti per estensione • Architettura di rete: definizione di modello ISO/OSI e ed il modello TCP/IP • Mezzi trasmissivi e i dispositivi di rete • Reti Intranet ed Extranet • Cloud computing	Descrivere le risorse di una rete Conoscere i protocolli di comunicazione in rete Riconoscere i dispositivi di rete Descrivere le caratteristiche delle reti pubbliche Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali Individuare l'architettura di una rete aziendale
P3 Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie d'impresa P4 Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date P5 Gestire il sistema delle	UD 2 I servizi a supporto dell'azienda*	• L'e-commerce • Sicurezza delle reti • La crittografia per la sicurezza dei dati • La firma digitale • L'e-government: il codice dell'amministrazione digitale • Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale: la PEC, lo SPID, la CIE, la CNS	Cifrare e decifrare messaggi con metodi diversi Individuare i servizi digitali per il cittadino Uso della PEC Saper individuare le soluzioni informatiche più adatte da usare per la sicurezza informatica Saper ricostruire le fasi del commercio elettronico in ogni sua

rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata P6 Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati P7 Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.			forma
	UD 3 Sistemi informativi ed informatici aziendali	• Individuare le componenti del sistema impresa • Individuare software di supporto ai processi aziendali • Distinguere tra sistema informativo ed informatico aziendale	Saper utilizzare le tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali Individuare le principali problematiche legate alla gestione dei sistemi informativi
Educazione Civica	Tutti gli argomenti trattati sono stati svolti anche tenendo conto dell'acquisizione delle competenze individuate nel Curricolo di Educazione Civica d'Istituto, che è parte integrante del PTOF, con particolare riferimento alla tematica "COSTITUZIONE, LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE".		

Prof.re Antonino Nicolò

SCIENZE MOTORIE

LIBRO DI TESTO: Più che sportivo- Autori: Del Nesta- Parker- Tasselli- Casa editrice: D'Anna

Modulo e PECUP	Unità didattica	Risultati in termini di	
		Conoscenza	Abilità
Modulo 1 LA RESISTENZA Competenze di indirizzo e di area generale . Far parte delle dinamiche ludiche • Aver conoscenza delle proprie azioni e limiti, tutelando la propria incolumità e quella altrui L2 Produrre resti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali L3 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento o permanente L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con	UD 1 La corsa	• Capacità condizionali e apparati coinvolti.	• Dimostrare un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali.
	UD 2 La coordinazione	• Le capacità coordinative e l'intervento delle funzioni neuromuscolari.	• Sapere attuare movimenti complessi in forma economica e in situazioni variabili.

riferimento ai differenti contesti Anche con l'ausilio di sistemi multimediali P6 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti			
DISCIPLINE CORRELATE		Asse Linguaggi	
Modulo 2 Giochi di squadra e discipline sportive individuali Competenze di indirizzo e di area generale • Arricchire la propria esperienza motoria . Decodificare il linguaggio tecnico specifico, relazionandolo alla attività svolta . Apprezzare le forme e i significati dei vari sport e sapere ricercare quello più consono alle proprie caratteristiche L3 Utilizzare gli strumenti culturali e	UD 1 Giochi di squadra: Pallavolo Pallacanestro Calcio e Tennis da Tavolo	. Regole dei giochi e delle discipline individuali . Tecniche di gioco . Conoscere il gesto di un gioco di squadra o di una specialità individuale in modo efficace	. Eseguire i fondamentali dei giochi di squadra e individuali proposti . Compiere i gesti tecnici delle discipline affrontate in modo efficace

metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente S1 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle Scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento P6 Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.			
DISCIPLINE CORRELATE		Asse Linguaggi Asse Tecnico-Professionale	
Modulo 3 Traumatologia e Doping Competenze di indirizzo e di area generale: • Riconoscere gli infortuni nella pratica sportiva • Interventi nei casi di traumi ed	UD 1 Pronto Soccorso UD 2 Doping	Classificazione traumi ed infortuni Emergenze ed urgenze Gli infortuni più frequenti Nella pratica sportiva. Il doping sostanze e doping proibite	Sapere intervenire nella pratica sportiva Riconoscere le sostanze considerate dopanti e i metodi proibiti

infortuni . Importanza della correttezza sia nel comportamento sportivo, evitando pratiche illecite, sia nel rapporto con l'ambiente sociale in cui viviamo L2; L3 L5 P6 Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e e del controllo di gestione analizzandone i risultati P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.			
Educazione Civica	Tutti gli argomenti trattati sono stati svolti anche tenendo conto dell'acquisizione delle competenze individuate nel Curricolo di Educazione Civica d'Istituto, che è parte integrante del PTOF, con particolare riferimento alla tematica "COSTITUZIONE, LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE".		

Prof.re Giuseppe Dito

RELIGIONE

Competenze	Conoscenze e abilità	Contenuti			Competenze di PECUP	Competenze di Cittadinanza Chiave
		Moduli	Unità didattiche	Tempi (ore)		
Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.	<u>MODULO 1</u> <u>Conoscenze</u> Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali. <u>Abilità</u> Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.	Una società fondata sui valori cristiani	1) La solidarietà e il bene comune; 2) La salvaguardia dell’ambiente; 3) Temi di Bioetica.	16	Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico - religiose .	Agire in modo autonomo e responsabile; Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Competenze	Conoscenze e abilità	Contenuti			Competenze di PECUP	Competenze di Cittadinanza Chiave
		Moduli	Unità didattiche	Tempi (ore)		

Valutare l'importanza del dialogo con le concezioni religiose diverse dalla propria.	<u>MODULO 2</u> <u>Conoscenze</u> Il ruolo della Religione nella società contemporanea tra secolarizzazioni, pluralismo e nuovi fermenti religiosi. <u>Abilità</u> Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni.	In dialogo per un mondo migliore.	1) Religioni che dialogano; 2) La Chiesa Cattolica nel dialogo con gli altri; 3) La convivenza con gli stranieri; 4) Il fondamentalismo.	17	Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, individuando la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere la realtà.	Collaborare e partecipare : interagire nel gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti di tutti.
--	---	-----------------------------------	---	----	---	---

Prof.ssa Maria Concetta Trimarchi

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<u>Voto</u>	<u>Indicatori</u>	<u>Descrittori</u>
10	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto
	<i>Frequenza</i> <i>(riferita al 1° quadrimestre)</i>	Frequenta con assiduità e regolarità (assenze fino al 10%) giustifica di norma con tempestività; rarissimi ritardi o uscite anticipate.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Interagisce in modo partecipativo, collaborativo e costruttivo.
	<i>Responsabilità dimostrata nella DAD</i>	Ha avuto un comportamento maturo e molto responsabile.
9	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto
	<i>Frequenza</i> <i>(riferita al 1° quadrimestre)</i>	Frequenta regolarmente (assenze fino al 15%); rari ritardi e uscite anticipate; giustifica con puntualità.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo.
	<i>Responsabilità dimostrata nella DAD</i>	Ha avuto un comportamento responsabile.
8	<i>Comportamento</i>	Rispetta ,sostanzialmente, regole, persone e cose; talvolta necessita di richiami verbali.
	<i>Frequenza</i> <i>(riferita al 1° quadrimestre)</i>	Frequenta in modo abbastanza regolare (assenze fino al 18%); alcuni ritardi e/o uscite anticipate; qualche ritardo nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Interagisce in modo complessivamente partecipativo.
	<i>Responsabilità dimostrata nella DAD</i>	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.
7	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri.
	<i>Frequenza</i> <i>(riferita al 1° quadrimestre)</i>	Frequenza non del tutto assidua (assenze fino al 22%); ritardi e uscite anticipate; frequenti ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Interagisce in modo poco partecipativo.
	<i>Responsabilità dimostrata nella DAD</i>	Ha avuto un comportamento non del tutto adeguato.
	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri; trasgredisce spesso il regolamento ed è stato oggetto di richiami verbali e scritti e/o sospeso dalle lezioni
	<i>Frequenza</i> <i>(riferita al 1° quadrimestre)</i>	Non regolare (assenze fino al 25%); ritardi sistematici e/o numerose uscite anticipate; gravissimi ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Manifesta difficoltà ad interagire.

6	Responsabilità dimostrata nella DAD	Ha avuto un comportamento poco responsabile.
	Comportamento	Mancata osservanza del regolamento d'Istituto e rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari.
5	Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o 2° trimestre)	Frequenza saltuaria non giustificata.
	Partecipazione alla vita scolastica	Non interagisce.
	Responsabilità dimostrata nella DAD	Ha avuto un comportamento irresponsabile.